A Firenze il primo incontro nazionale per valorizzare i locali storici

storici-firenze-10dd116a

Valorizzare e tutelare i locali storici del Paese, salvaguardandone, ma soprattutto rilanciandone, il valore sociale, culturale ed economico. E' stato questo il tema centrale del I° Forum "Gli Storici" di Fipe – il futuro dei locali storici.

Organizzato presso il Caffè Paszkowsky (1903) di Firenze con istituzioni locali e nazionali dalla **Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi**, il forum ha voluto tracciare le prospettive per i **bar, ristoranti, gelaterie e pasticcerie in attività da oltre 70 anni** che hanno conservato ed esposto al loro interno cimeli, documenti e testimonianze dell'epoca. In totale, si tratta di **poco meno di 200 pubblici esercizi in tutto il Paese** situati in contesti architettonici paragonabili a museo diffusi per la loro qualità, architettonica e di design. Insomma, un racconto storico vivente, corale e diffuso, che oggi è stato interpretato da tanti ospiti presenti al Forum: da Gilberto Pichetto Fratin a Dario Nardella, da **Davide Rampello** a Stefano Bertocci, da Paolo Restuccia a Alex Revelli Sorini a Carlo Conti.

"*Gli Storici* - ha commentato **Lino Enrico Stoppani**, Presidente di Fipe-Confcommercio - *non sono come gli altri Pubblici Esercizi. Eppure, hanno un valore fondamentale proprio per gli altri pubblici esercizi, e non solo. Questi locali infatti hanno una* ***funzione culturale*** *evidente e, soprattutto dopo anni difficilissimi di forzatura della socialità, hanno assunto un vero e proprio ruolo-pivot nel rilancio di qualità delle città e dei borghi. Così, se sono sempre stati luoghi emblematici nella vita delle comunità, ora diventano asset strategici del turismo nazionale di locali intorno ai quali è possibile costruire delle vere e proprie politiche di attrattività del territorio*".

"*L'appuntamento ci ha dato l'occasione per discutere, insieme alle istituzioni, del futuro di locali che sono un vero e proprio fiore all'occhiello della ristorazione italiana* – continua **Alessandro Cavo**, Presidente de "Gli Storici" – Associazione Caffè e Ristoranti Storici d'Italia e titolare della Pasticceria Liquoreria Marescotti (1780) di Genova – *Per tutelarli in maniera efficace bisogna però capire che quelli di cui stiamo parlando non sono Pubblici Esercizi come gli altri, ma hanno delle peculiarità ben*

precise che molto spesso complicano la loro gestione. Mi riferisco ad aspetti molto pratici. Per esempio, qualunque tipo di intervento di manutenzione implica tempi e costi estremamente superiori. Basti pensare che anche solo per imbiancare una parete bisogna chiedere il nulla osta alla Soprintendenza ed effettuare stratigrafie a nostre spese prima di poter procedere. C'è poi il grande tema degli affitti che nei centri storici, nostro habitat naturale, rappresentano una voce di costo insostenibile e in continua crescita. Insomma, i problemi sono tanti e complessi e c'è bisogno di affrontarli in maniera coordinata. Per questo motivo, insieme a Mise, unione consumatori, Confcommercio e UNI, abbiamo costituito ***un gruppo di lavoro volto alla redazione di una norma UNI*** *che consenta di certificare e distinguere formalmente i locali storici dagli altri Pubblici Esercizi. Si tratta certamente di un primo passo necessario a definire in maniera più netta la categoria che, di conseguenza, potrà essere tutelata nei modi opportuni*".